



Verbale Consulta degli Studenti

Data e ora: 29 Aprile 2025; 12:15

Partecipanti: Lorenza Lucaferri, Federico Ventura, Francesca Legge, Marco Gerolin, Lavinia Seitz

ODG:

- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Integrazione rappresentanti degli studenti e indizione elezioni suppletive;
- Convocazione assemblea degli studenti;
- Varie ed eventuali;

1. Approvazione verbali delle sedute precedenti

La Presidente Lucaferri apre la seduta mettendo in approvazione un verbale delle sedute precedenti.

Non essendoci né astenuti né contrari, il verbale viene approvato all'unanimità dai presenti.

2. Integrazione rappresentanti degli studenti e indizione elezioni suppletive

La Presidente informa la Consulta della decadenza del consigliere Vincenzo Frisina, avvenuta per superamento del numero di assenze consentite. Comunica di essere in attesa di riscontro da parte della segreteria didattica in merito allo status della studentessa Ilic Sonja, prima dei non eletti in graduatoria.

Riguardo alla consigliera Katia Veniero, anch'ella decaduta per superamento delle assenze, la Presidente evidenzia l'assenza di altri candidati in graduatoria all'epoca della sua nomina e comunica la necessità, come da Regolamento, di procedere all'apertura delle candidature.

Il consigliere Gerolin chiede chiarimenti circa le motivazioni delle assenze del consigliere Frisina. La Presidente risponde che si tratta di motivi personali.

Il consigliere Gerolin prosegue illustrando le motivazioni personali che, a suo parere, giustificerebbero le assenze della consigliera Veniero, sottolineando come, in quanto membro del Consiglio Accademico, la cessazione della sua carica debba essere trattata da tale organo.

La consigliera Seitz interviene proponendo una lettura collettiva del Regolamento della Consulta degli Studenti attualmente in vigore.

In questo momento, prende parte alla riunione anche la consigliera Legge.

La Presidente chiarisce la distinzione tra piano personale e piano istituzionale nella vicenda relativa alla consigliera Veniero, ribadendo che, come previsto dal Regolamento, i rappresentanti eletti in Consiglio Accademico diventano membri effettivi della Consulta e sono pertanto soggetti al rispetto delle stesse norme, incluse quelle relative al mantenimento della carica.

La Presidente conferma l'invio delle convocazioni alla consigliera Veniero per tutte le sedute ordinarie, nonché la sua inclusione nel gruppo WhatsApp della Consulta fino all'autoeliminazione della stessa.

La consigliera Legge sottolinea l'eccezionalità e l'imprevedibilità delle motivazioni che hanno portato all'assenza della consigliera Veniero.

La Presidente risponde evidenziando l'importanza del rispetto dell'incarico e della tutela dei diritti degli studenti e delle studentesse.

Il consigliere Gerolin esprime la propria amarezza, domandando se la Presidente avrebbe agito allo stesso modo nel caso in cui la situazione avesse riguardato un altro componente. Ritiene moralmente ingiusta la decadenza della consigliera Veniero.

La consigliera Seitz si dichiara in accordo con quanto espresso dalla Presidente e respinge ogni ipotesi di parzialità.

Pur riconoscendo che le assenze non siano dovute a negligenza ma a motivazioni personali, la consigliera Seitz ritiene che non rappresentino un esempio positivo per gli studenti.

Aggiunge che, essendo consapevole della propria situazione, la consigliera Veniero avrebbe dovuto autonomamente rinunciare alla carica.

Conclude che la Presidente ha agito nel rispetto del Regolamento e afferma che anche i consiglieri Gerolin e Legge, non più espressione della volontà degli studenti, avrebbero dovuto valutare un passo indietro dai propri incarichi. Sottolinea la responsabilità individuale e collettiva che ricade sui rappresentanti e la necessità di una Consulta operativa e presente.

La consigliera Legge interviene chiedendo maggiore comprensione per le motivazioni personali della consigliera Veniero e afferma che esse, come causa di forza maggiore, dovrebbero prevalere sulle norme regolamentari. Richiama i valori di solidarietà e collaborazione, accusando la Presidente di mancanza di sostegno morale e psicologico.

Il consigliere Gerolin aggiunge che, se si applicassero gli stessi criteri al Consiglio Accademico, resterebbe in carica solo il Direttore.

La consigliera Legge, pur essendo a conoscenza delle assenze del consigliere Frisina, dichiara di non aver sollevato questioni in segno di solidarietà e spirito costruttivo.

La consigliera Seitz replica che i consiglieri avrebbero avuto pieno diritto di sollevare la questione, e ribadisce l'istituzionalità dell'incarico di rappresentanza.

Il consigliere Gerolin annuncia la possibilità di dimettersi dalla Consulta, ma non dal Consiglio Accademico, nel caso in cui si procedesse alla sostituzione della consigliera Veniero.

La consigliera Legge richiama al valore del lavoro collettivo e all'etica, accusando la maggioranza attuale di fornire un cattivo esempio. Ribadisce il proprio dispiacere e invita a una riflessione approfondita.

La consigliera Seitz nega mancanze di eticità e riafferma il dovere di responsabilità nei confronti della comunità studentesca.

La consigliera Legge chiede chiarimenti sul numero di assenze che hanno portato alla decadenza dei consiglieri Frisina e Veniero.

La Presidente risponde che entrambi non hanno mai partecipato alle riunioni della Consulta insediatasi a novembre e hanno quindi maturato lo stesso numero di assenze.

La consigliera Legge insiste sulla differenza nelle motivazioni delle assenze.

La consigliera Seitz ribadisce che il Regolamento non distingue tra assenze giustificate e non giustificate.

Il consigliere Gerolin sostiene che la consigliera Veniero è in primo luogo rappresentante in Consiglio Accademico e solo in secondo luogo nella Consulta, e quindi non soggetta al Regolamento della stessa.

La consigliera Seitz risponde che, come stabilito dal Regolamento, i rappresentanti in Consiglio Accademico sono membri effettivi della Consulta e sono soggetti alle sue norme.

La consigliera Legge propone di fare istanza ai vertici dell'Istituzione nel caso in cui si proceda alla sostituzione della consigliera Veniero, dichiarando il proprio dissenso.

La Presidente chiude la discussione prendendo atto della mancata convergenza e ribadendo la correttezza e trasparenza del proprio operato, nel rispetto del ruolo istituzionale e degli studenti rappresentati.

La consigliera Legge richiama i concetti di etica e solidarietà nel “fare musica insieme”.

La Presidente riporta il discorso su un piano istituzionale.

La consigliera Legge propone una modifica del Regolamento.

La Presidente concorda sulla necessità futura di una revisione, evidenziando che eventuali modifiche non potranno avere effetti retroattivi.

La consigliera Legge dichiara che la sostituzione della consigliera Veniero rappresenterebbe uno scandalo per l'Istituzione.

La Presidente ribadisce la necessità di una Consulta attiva e al completo.

La consigliera Legge insiste sui concetti di solidarietà ed etica.

La Presidente annuncia l'apertura del periodo di presentazione delle candidature dal 5 al 16 maggio.

La consigliera Legge si oppone, affermando che molti studenti saranno assenti per le vacanze e si riserva di fare istanza alla Presidente del Conservatorio.

La consigliera Seitz fa notare che il 14 e 15 maggio si terranno le elezioni per la Consulta dell'ente regionale per il diritto allo studio, occasione che prevede la presenza degli studenti.

Si procede alla votazione sul periodo di presentazione delle candidature: con 2 voti contrari e 3 favorevoli, la proposta viene approvata.

Il consigliere Gerolin sollecita una maggiore partecipazione attiva da parte dei consiglieri Ventura e Piermarini.

Il consigliere Ventura dichiara il proprio accordo con quanto espresso dalla Presidente e dalla consigliera Seitz.

La consigliera Legge abbandona la riunione.

3. Convocazione assemblea degli studenti

La Presidente informa di aver richiesto anticipatamente un'aula al Maestro Ceravolo per lo svolgimento dell'assemblea degli studenti, subordinata all'autorizzazione della Consulta.

Sottolinea l'importanza dell'assemblea come momento di ascolto delle istanze studentesche e sensibilizzazione in vista del voto per la Consulta dell'ente regionale per il diritto allo studio.

La Presidente informa che la consigliera Seitz è candidata a tale organo, considerandolo motivo di orgoglio per la Consulta e l'Istituzione.

Comunica inoltre che le Consulte di altri Istituti AFAM del territorio hanno già espresso appoggio alla candidatura della consigliera Seitz (Conservatorio di Frosinone, Accademia di Belle Arti di Roma e Frosinone, Accademia Nazionale di Danza).

La Presidente propone quindi alla Consulta di esprimere un appoggio esplicito alla candidatura.

La consigliera Seitz interviene per illustrare il proprio impegno maturato nei tavoli regionali in qualità di Presidente del sindacato SIPA e descrive le problematiche del sistema AFAM, esprimendo la volontà di contribuire alla loro risoluzione.

La mozione viene messa in votazione: con 3 voti favorevoli e 1 astensione, la mozione viene approvata.

Il consigliere Gerolin motiva la propria astensione con dichiarando di essere ancora infastidito a causa dal clima della discussione precedente.

Ora di chiusura della riunione: 13:15

Ufficio Protocollo

Da: Lavinia Martina Seitz
Inviato: lunedì 14 luglio 2025 17:47
A: Ufficio Protocollo; Direzione
Oggetto: Verbale approvato 29 Aprile 2025
Allegati: Verbale Consulta 29 Aprile 2025.pdf

Gentilissimi,

Vi inoltro il verbale approvato nella precedente riunione della Consulta.
Cordialmente,

Lavinia Seitz